



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2022**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CHIABRANDO Andrea

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

BOERO Renato – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

NARDELLI Gabriella – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2022

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2022.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2022 che evidenzia un utile netto di euro 3.160.652 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 2.390.865.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 64.022.499 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 58.036.568 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 421.193 al risultato lordo di euro 3.581.845.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 7.035.513 ai fondi di ammortamento
- euro 200.000 al fondo svalutazione crediti

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 52 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1.000 km ed afferisce a complessivi 92 depuratori di diversa tipologia e dimensione ed a 57 stazioni di sollevamento, mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 63 pozzi in esercizio e 185 sorgenti, accumulata in 205 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 142 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema più di 1.700 campionamenti e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e più di 1.200 campionamenti e relative analisi delle acque reflue. Infine il sistema di telecontrollo di cui sono dotati quasi 300 impianti consente di sovrintenderne a automatizzarne il funzionamento e contestualmente all'attività di monitoraggio e ricerca perdite, svolta attraverso il servizio interno aziendale, permette di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio nel 2022 è stato di euro 18.916.000, in aumento rispetto l'esercizio precedente.

La differenza non è direttamente comparabile in quanto dal 2022 è variato il perimetro dei Comuni e dei servizi gestiti da Acea negli stessi a seguito dell'attuazione di quanto stabilito dall'Addendum

all'Accordo Esecutivo per la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato meglio dettagliato nel paragrafo successivo

L'aumento medio della tariffa è stato di circa il 8,45% rispetto all'anno precedente.

Nel 2022 sono stati realizzati n. 264 allacciamenti acquedotto e sono stati autorizzati 192 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura.

ADDENDUM ALL'ACCORDO ESECUTIVO PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL SII

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione siglata in data 20 novembre 2015.

A seguito dei vari incontri tra le parti è stata redatta una Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell'ARERA.

In data 23/09/2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e SMAT SpA hanno sottoscritto l'Addendum all'Accordo Esecutivo per la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato con il quale, al fine di superare la suddivisione gestionale esistente in taluni Comuni dell'area Pinerolese e riorganizzare la configurazione del servizio lungo l'asta percorsa dal Grande Acquedotto per la Valle di Susa, a partire dal 01 gennaio 2022 la gestione operativa dei Comuni interessati viene verticalizzata, ricomprendendo tutte le fasi del SII in capo ad ACEA o a SMAT.

Per effetto di tale accordo ACEA è subentrata a Smat nella gestione dell'acquedotto di S. Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice, Vigone e None e dell'intero SII dei comuni di Osasio, Virle, Castagnole P.te e Lombriasco mentre la gestione operativa dei comuni di Bardonecchia, Chianocco, Chiomonte, Exilles, Graverè, Giaglione, Novalesa, Mompantero, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Venaus è stata presa in carico da Smat Spa.

Nell'addendum le parti convengono altresì che al fine di valorizzare le competenze gestionali maturate sia opportuno costituire una NewCo controllata da SMAT e partecipata in misura minoritaria (ipotizzata al 49%) da Acea a cui affidare – nel rispetto dei vincoli regolatori – la gestione operativa dell'area Pinerolese fino alla scadenza dell'affidamento della titolarità della gestione d'Ambito a SMAT e quindi a tutto il 31.12.2033.

GESTIONE ACQUE METEORICHE

Nel 2022 anche nel territorio di competenza ACEA il servizio di gestione delle acque meteoriche, con il previsto meccanismo di gradualità, è stato ulteriormente ampliato intensificando in particolare le attività programmate di pulizia delle caditoie stradali.

INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati eseguiti, a valere sull'accordo Acea – Smat, interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 5.302.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 1.308.000.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato il comparto acquedottistico (produzione e distribuzione), quello fognario e quello depurativo e sono consistiti in attività di rinnovo, potenziamento o adeguamento delle infrastrutture ed impianti agli standard ed ai requisiti normativi vigenti ed hanno avuto un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dall'utente.

SICCITA' E CRISI IDRICA

In linea con l'andamento su scala nazionale, il 2022 è stato un anno particolarmente difficile dal punto di vista della siccità, infatti si sono riscontrati valori di portata e livelli falda al minimo storico. Le situazioni più critiche si sono registrate su sistemi superficiali corrispondenti a captazioni sorgive, spesso non interconnessi, a causa della distanza, con altri sistemi acquedotto.

Il servizio ha intensificato oltre l'ordinario le attività di ricerca sistematica preventiva delle perdite e di individuazione di consumi anomali, anche attraverso il telecontrollo, nonché ovviamente la riparazione delle perdite e l'ottimizzazione degli impianti. Al fine del contenimento dei consumi, sono state altresì emesse in taluni comuni del territorio Ordinanze sindacali di divieto dell'uso dell'acqua per scopi diverso dal potabile.

ATTIVITA' DI MISURA

Per quanto riguarda l'estensione della misura alle utenze prive di contatori prevista dalla Delibera ARERA n. 218 del 5 maggio 2016 "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)", nel 2022 sono continuate le attività di ristrutturazione della rete idrica e di posa dei contatori in particolare nel comune di Pragelato.

Inoltre sia sulle reti idriche che presso gli impianti acquedotto sono continuate nel 2022 le attività di installazione di misuratori delle portate in uscita dai serbatoi verso la rete o in ingresso/uscita presso i nodi della distrettualizzazione comunale al fine di poter redigere puntuali bilanci idrici.

Verso la fine dell'anno sono iniziate le attività di sostituzione massiva dei contatori tradizionali con misuratori destinati alla telelettura.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto, di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	28.973.682
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	26.229.181
A - B) Differenza	2.744.501

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

La discarica è stata chiusa per esaurimento delle volumetrie disponibili a Luglio 2021 e pertanto nel 2022 non ci sono stati conferimenti di rifiuti.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco ("Transfer") del Polo Ecologico**

Nel 2022 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	Linea Umido-Digestione Anaerobica	Linea Secco
CER E DESCRIZIONE	KG	KG
200108 – UMIDO	53.818.330	0
200302 - MERCATALE	1.224.170	0
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI		27.118.860
200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI		815.280
ALTRI RIFIUTI	4.780.410	0
TOTALE	59.822.910	27.934.140

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2022 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	9.053.410
190805 FANGHI DA DEPURATORE	2.626.680
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	5.237.500
ALTRI RIFIUTI	709.440
TOTALE	17.627.030

Nel corso del 2022 sono state vendute 6.034 tonnellate di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2022 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	43.321
Biogas da discarica [MWh]	1.792
Biogas da Depuratore [MWh]	1.003
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	8.998
Gas metano da rete [MWh] - cogeneratori.	37.431

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2022 sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica e Biometano da fonte rinnovabile 2022

Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	14.098
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	118
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	5.309
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	9.265
Totale Biometano prodotto [MWh]	33.335

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2022

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	8.298
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	8.423
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	8.235
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	1.225
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	561
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	4.582
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	181
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	3.120

Figura 1 Biometano consegnato in rete anno 2022



RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

C.E.R		DESCRIZIONE	TOTALE KG ANNO
200301		Rifiuti Urbani Indifferenziati-discardica	0
200303		Rifiuti da pulizia strade-discardica	0
200306		Rifiuti da pulizia fognature-discardica	0
200307		Rifiuti Ingombranti-discardica	0
200301		Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	27.120.290
200108		rifiuti biodegradabili da cucine e mense	5.784.390
200302		rifiuti dei mercati	128.010
200201		rifiuti biodegradabili	5.168.690
150101		imballaggi in carta e cartone	1.679.940
200101		carta e cartone	5.306.620
150107		imballaggi in vetro	5.268.700
200102		vetro	168.140
150104		imballaggi alluminio	1.960
170405		ferro e acciaio	0
200140		metallo	139.800
150102		imballaggi in plastica	101.713
150102		plastica/metallo	398.340
020104		teli agricoli	0
200138		legno	4.632.370
200110		abbigliamento	439.200
150106		plastica/metallo	2.843.860
200121	P	tubi fluorescenti	3.255
200123	P	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	179.650
200135	P	apparecchiature fuori uso	161.330
200136		apparecchiature fuori uso	55.495
200307		rifiuti ingombranti	4.388.185
150111	P	imballaggi metallici contaminati	0
160103		pneumatici fuori uso	0
160504	P	gas in contenitori a pressione	2.513
160216		componenti rimossi da app. fuori uso	3.016
200113	P	solventi	979
200114	P	acidi	2.811
200119	P	pesticidi	1.330
200125		oli e grassi commestibili	11.897
200126	P	oli e grassi	14.256
200127	P	vernici	14.823
200128		vernici	44.887
200129	P	detergenti	3.376
200132		medicinali	16.570
200133	P	batterie e accumulatori	3.614
200303		rifiuti da spazzamento stradale	437.320
170904		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	52.380
170107		miscuglio di cemento, mattoni	460.177
080318		toner-ASS	199
150101		imballaggi in carta e cartone-ASS	1.530.263

150102	imballaggi in plastica-ASS	263.010
150103	imballaggi in legno-ASS	455.812
150104	imballaggi metallici-ASS	627
150105	imballaggi compositi-ASS	0
150106	imballaggi misti-ASS	1.164.671
150107	imballaggi in vetro-ASS	13.175
160214	apparecchiature fuori uso- ASS	44.227
160216	componenti da apparecchiature-ASS	201.708
200101	carta e cartone-ASS	2.332
200102	vetro-ASS	805
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS	51.620
200125	oli e grassi commestibili-ASS	8.948
200136	apparecchiature fuori uso-ASS	465
200138	legno-ASS	0
200139	plastica-ASS	4.457
200140	metallo-ASS	0
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	5.060
200303	rifiuti da spazzamento stradale-ass	1.900
200307	rifiuti ingombranti-ASS	4.437
	compostaggio domestico	2.504.783
TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI		71.298.386
TOTALE RU IND		27.120.290
TOTALE RD		44.178.096
% RD		61,96%

La percentuale di raccolta differenziata ammonta al 61,96%. Il dato non è ancora stato consolidato dalla Regione Piemonte.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

NUOVI PROGETTI

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di trasformazione per l'introduzione dei nuovi servizi innovativi di raccolta presso i comuni del territorio. Sono stati avviati tali servizi presso il comune di Pinerolo che data la sua vastità è stato suddiviso in 8 zone territoriali, si è inoltre provveduto alla progettazione dei nuovi servizi presso il comune di Volvera.

Il nuovo progetto di raccolta avviato sul comune di Pinerolo, essendo oggetto di finanziamento regionale nell'ambito del bando "RIPARTI PIEMONTE – MISURA 50" prevede:

- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con la sostituzione dei contenitori esistenti e con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche "calibrate" che hanno i fori di conferimento ridotti rispetto allo standard, ciò al fine di indurre l'utenza al conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile. I cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziato, organico e carta, invece sono stati dotati di "intelligenza a bordo" ovvero hanno un sistema di accesso vincolato che ne permette l'apertura solo a seguito dell'identificazione dell'utenza che conferisce; ciò avviene attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore. Le bocche di conferimento di tali contenitori hanno un volume predefinito che è di 40 lt. per il conferimento del rifiuto indifferenziato e di 30 lt. per il conferimento della frazione organica, tale sistema di gestione permette inoltre la possibilità di avviare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno. E' stata inoltre prevista

l'assegnazione alle singole utenze di specifico ecopunto pertinenziale da utilizzare per il conferimento al fine di identificare tale servizio come raccolta domiciliare esternalizzata, come previsto e richiesto dal piano regionale ai fini dell'erogazione del contributo "RIPARTI PIEMONTE – MISURA 50".

- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati a consuntivo dei nuovi servizi già avviati confermano il trend di risultato positivo e consolidano il raggiungimento di prestazioni ambientali in termini di raccolta differenziata con valori ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, attestando la percentuale di raccolta differenziata sopra al 75%.

Nel corso dell'anno si è poi provveduto alla realizzazione ed integrazione delle attività necessarie all'adeguamento richiesto dalla delibera n. 15/2022/R/rif di ARERA per quanto riguarda la qualità del servizio reso ai cittadini da attuare a decorrere dall' 1/1/2023. A tal fine si è implementato apposito portale di ticketing coi Comuni per tracciare le richieste e lamentele di servizio, per permettere la prenotazione del ritiro domiciliare dei rifiuti ingombranti presso tutti i comuni del territorio. Si è attivato apposito numero verde per le segnalazioni di disservizi, sono state implementate sul sito internet le mappature relative ai programmi di spazzamento e la dislocazione e calendarizzazione dei servizi di raccolta al fine di ottemperare a quanto previsto per il posizionamento nel I° quadrante dello schema regolatorio ARERA.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite nell'anno le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

Laboratori didattici

Sono stati proposti i seguenti laboratori didattici:

- "Dalla cucina al compost" sul tema del ciclo della frazione organica, rivolto alle scuole dell'infanzia.
- "Rici-crea": attività svolta direttamente in classe, finalizzata a sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema della riduzione, del riuso e del riciclo dei rifiuti.
- "Buttalo giusto": un percorso alla scoperta della raccolta differenziata, rivolto alle scuole primarie e svolto direttamente in classe.
- "Riduciamoli bene": proposta finalizzata a sensibilizzare e fornire suggerimenti per la riduzione dei rifiuti, rivolto al triennio delle scuole primarie e svolto direttamente in classe.
- "Occhio all'imballo", sull'uso consapevole degli imballaggi e la riduzione dei rifiuti, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e svolto direttamente in classe.
- "Spreco meno un quarto", che tratta il tema della lotta allo spreco alimentare, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e svolto direttamente in classe.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto **3.001 studenti**.

Visite al Polo ecologico

Le visite al Polo Ecologico non sono state svolte, a causa della sospensione delle stesse a partire dal mese di marzo 2020 per l'emergenza sanitaria Covid-19.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE – INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2022 è stato esteso il **sistema sperimentale di raccolta dei rifiuti nel Comune di Pinerolo** suddividendolo in lotti data la densità di popolazione (controllo volumetrico del conferimento dell'indifferenziato e della frazione organica e massiva promozione del compostaggio domestico). L'avvio del servizio è stato preceduto da una campagna informativa.

Di seguito vengono sintetizzate le principali azioni:

- distribuzione di una lettera preventiva ai soli nuclei per i quali il luogo di recapito della bolletta non coincide con l'indirizzo dell'utenza: tale comunicazione è stata inviata con lo scopo di intercettare questo gruppo di cittadini ed avvisare che presso l'indirizzo dell'utenza sarebbero state inviate le informazioni di dettaglio e consegnate le dotazioni;
- distribuzione a tutte le utenze di una lettera intestata, attraverso la quale si preannunciava l'avvio del servizio e si avvisavano i Cittadini dell'imminente consegna delle dotazioni;
- realizzazione di manifesti e locandine atti ad informare la Cittadinanza sulle modalità di distribuzione delle dotazioni;
- realizzazione di materiali informativi sulla corretta fruizione del servizio e le istruzioni per una corretta raccolta differenziata;
- distribuzione porta a porta delle dotazioni, comprensive di materiale informativo;
- realizzazione di un info-point di due settimane, successivo alla distribuzione porta a porta, finalizzato a fornire ulteriori informazioni ed un supporto pratico ai cittadini, nonché a consegnare le dotazioni alle utenze non raggiunte;
- riunione informativa.

Le utenze coinvolte nel progetto sono state 18.983.

Contestualmente all'avvio del nuovo sistema di raccolta rifiuti, sono stati variati i colori dei cassonetti della carta (diventato blu) e degli imballaggi in plastica/metalli (diventato giallo), al fine di adeguarsi alla norma UNI 11686 del 2017, che fissa uno standard per i colori e l'impostazione grafica dei contenitori.

Nell'ambito delle iniziative pubbliche, sono state realizzate due tappe del RiRi-Box, il container itinerante, interattivo e multimediale realizzato grazie al progetto di gemellaggio tra Pinerolese e Reatino e sostenuto da un contributo economico stanziato dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). La prima tappa si è svolta a settembre nel Comune di Pinerolo, in occasione della "Rassegna dell'Artigianato" per un totale di 3 giornate. In occasione della suddetta tappa, è stata promossa la **campagna di comunicazione "DIFFERENZIARE CONVIENE!"**, tramite la stampa e l'affissione di manifesti (formato 70*100), la distribuzione di volantini informativi (formato A5) ed in aggiunta la consegna di un gadget ecologico. Presso lo stand informativo è stato proiettato anche un **video inerente l'utilizzo dei nuovi cassonetti con bocca vincolata**, realizzato a fine divulgativo, intitolato "I BAMBINI CI GUARDANO!", per motivare gli utenti al corretto utilizzo degli stessi. Inoltre sono state proposte delle **attività ludiche per bambini** all'esterno del RIRIBOX, tra cui il **Rici-quiz**, alle quali vi è stata molta partecipazione da parte dei cittadini. La seconda tappa si è svolta ad ottobre nel Comune di Villar Perosa, in occasione del "Plogging", per un totale di due giornate.

Per approfondimenti: <http://ambiente.aceapinerolese.it/riri-box-info-container-itinerante/>.

Sono proseguiti i **corsi** di formazione sulla pratica del **compostaggio domestico**, svolti on line, sulla piattaforma "Go to meeting", al fine di poter garantire la continuità del servizio. Inoltre lo svolgimento da remoto ha permesso di non limitare il numero di partecipanti.

Nel 2022 sono state svolte 3 sessioni del corso sopra citato, da circa 2 ore ciascuna.

Sono proseguite le iniziative di informazione e sensibilizzazione tramite la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/aceaaregoladarte/>) e Twitter (<https://twitter.com/aceaaregoladarte>).

Entrambi gli account hanno consolidato il proprio pubblico: con quasi **2.430 like** (Facebook) e gli oltre **1.101 follower** (Twitter), i due canali si attestano tra i più seguiti fra le aziende di analoga dimensione del settore. Essi rappresentano oggi un canale di comunicazione efficace ed immediato, consentendo di garantire ai Cittadini informazioni complete, aggiornate e sempre attinenti all'attualità. La pubblicazione avviene con cadenza quotidiana e privilegia contenuti personalizzati (informazioni/notizie riguardanti il territorio o la realtà Acea, come gli impianti). Vengono anche presentate notizie di più ampio respiro, come: dati sulla raccolta differenziata a livello nazionale, progetti innovativi di riduzione dei rifiuti, case history su nuove tecnologie per l'economia circolare; ciò al fine di offrire una visione generale del settore.

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali limitandosi alla gestione ordinaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- | | | |
|--|------|---------|
| • Software e licenze d'uso | euro | 70.603 |
| • Oneri pluriennali – Upgrade programma gestionale SageX3 | euro | 130.354 |
| • Oneri pluriennali – Migrazione programma gestione personale INAZ | euro | 63.822 |

Settore Ambiente:

- | | | |
|---|------|--------|
| • Software e licenze d'uso | euro | 36.500 |
| • Oneri pluriennali – Attività di start up nuovi serv. innovativi | euro | 69.925 |

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- | | | |
|------------------------------------|------|---------|
| • Macchine da ufficio elettroniche | euro | 109.233 |
|------------------------------------|------|---------|

Settore Ambiente:

- | | | |
|---|------|-----------|
| • Ecoisole – Realizzazione ecoisola Luserna S.G. | euro | 110.712 |
| • Impianto di valorizzazione – Ampliamento 3°digestore (in corso) | euro | 544.082 |
| • Impianto di stoccaggio – Impianto lavaggio mezzi | euro | 108.463 |
| • Impianti e apparecchi raccolta – Cassonetti e cassoni scarrab. | euro | 1.654.579 |
| • Autocarri servizio raccolta rifiuti | euro | 164.520 |
| • Attrezzatura varia | euro | 28.761 |
| • Macchine da ufficio elettroniche | euro | 109.233 |

Settore Servizio Idrico Integrato

- | | | |
|----------------------|------|--------|
| • Attrezzatura varia | euro | 88.114 |
|----------------------|------|--------|

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2022	Var. %	31/12/2021	Var. %	31/12/2020
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	6.537.681	-19,97% ↓	8.168.820	-21,76% ↓	10.440.946
1.2) Liquidità differite	33.495.931	11,20% ↑	30.122.385	14,72% ↑	26.256.434
1.3) Rimanenze	1.054.676	16,88% ↑	902.380	7,74% ↑	837.523
Totale attivo circolante	41.088.288	4,83% ↑	39.193.585	4,42% ↑	37.534.903
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	784.332	12,54% ↑	696.938	13,65% ↑	613.219
2.2) Immobilizzazioni materiali	64.790.770	-5,26% ↓	68.385.694	-0,26% ↓	68.565.863
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	22.462.021	-0,18% ↓	22.502.520	17,16% ↑	19.205.992
Totale attivo immobilizzato	88.037.123	-3,87% ↓	91.585.152	3,62% ↑	88.385.074
Totale capitale investito	129.125.411	-1,26% ↓	130.778.737	3,86% ↑	125.919.977
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	22.897.107	1,01% ↑	22.668.958	26,05% ↑	17.983.997
2) Passività consolidate	39.586.290	-7,98% ↓	43.018.329	-2,47% ↓	44.108.333
3) Patrimonio netto	66.642.014	2,38% ↑	65.091.450	1,98% ↑	63.827.647
Totale capitale acquisito	129.125.411	-1,26% ↓	130.778.737	3,86% ↑	125.919.977

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2022	Var. %	31/12/2021	Var. %	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.960.874	9,97% ↑	59.981.126	11,47% ↑	53.808.005
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	136.564	251,30% ↑	38.874	-41,30% ↓	66.229
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.454.930	-39,47% ↓	2.403.731	-12,60% ↓	2.750.376
Valore della produzione	67.552.368	8,22% ↑	62.423.731	10,24% ↑	56.624.610
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.075.946	59,00% ↑	6.965.801	33,99% ↑	5.198.587
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.732	39,46% ↑	-25.984	-30,04% ↓	-19.982
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	30.064.587	8,93% ↑	27.599.587	4,94% ↑	26.301.170
Valore aggiunto	26.427.567	-5,22% ↓	27.884.327	10,89% ↑	25.144.835
- Costo per il personale	19.436.814	0,67% ↑	19.307.308	1,94% ↑	18.939.623
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	6.990.753	-18,49% ↓	8.577.019	38,22% ↑	6.205.212
- Ammortamenti e svalutazioni	7.235.513	5,50% ↑	6.857.996	2,13% ↑	6.715.142
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	-100,00% ↓	1.392.953	1.814,42% ↑	72.761
Reddito operativo (EBIT)	-244.760	-175,06% ↓	326.070	155,96% ↑	-582.691
+ Altri ricavi e proventi	3.587.635	2,23% ↑	3.509.289	12,90% ↑	3.108.416
- Oneri diversi di gestione	877.432	-12,94% ↓	1.007.830	17,89% ↑	854.863
+ Proventi finanziari	1.311.272	121,30% ↑	592.534	-30,16% ↓	848.410
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-194.870	14,62% ↑	-228.246	21,44% ↑	-290.524
Reddito corrente	3.581.845	12,22% ↑	3.191.817	43,21% ↑	2.228.748
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	3.581.845	12,22% ↑	3.191.817	43,21% ↑	2.228.748
- Imposte sul reddito	421.193	-47,41% ↓	800.952	94,80% ↑	411.169
Reddito netto	3.160.652	32,20% ↑	2.390.865	31,54% ↑	1.817.579

Si segnala che nell'esercizio 2022, per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- si è provveduto a riclassificare, come nell'esercizio precedente, i contributi CIC (Certificati di Immissione in Consumo), ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita del biometano avanzato, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 1.938.375.
- si è provveduto a riclassificare i contributi riconosciuti come credito di imposta e finalizzati ad attenuare il rincaro del gas naturale e dell'energia elettrica per un importo complessivo di euro 890.114 dagli "altri ricavi" a riduzione dei costi per "acquisti di materie prime e di consumo" e dei costi per "servizi" in base alla loro natura
-

Nell'esercizio 2021 si era provveduto a riclassificare i costi contabilizzati per il prepensionamento di 13 dipendenti confluiti in un apposito fondo oneri dai Costi per il personale ad Altri accantonamenti per euro 1.179.419.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE (Return On Equity)	4,74%	3,67%	2,85%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROI (Return On Investment)	-0,19%	0,25%	-0,46%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROS (Return On Sale)	3,85%	4,87%	3,11%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	9.700.956 €	11.078.478 €	8.458.765 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di Struttura Primario	-21.295.457 €	-26.353.551 €	-24.480.203 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di Struttura Primario	75,78%	71,18%	72,28%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di Struttura Secondario	121,88%	119,51%	122,23%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Mezzi propri / Capitale investito	51,61%	49,77%	50,69%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Rapporto di Indebitamento	48,39%	50,23%	49,31%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di Liquidità Primario	-16.359.426 €	-14.500.138 €	-7.543.051 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di Liquidità Primario	28,55%	36,04%	58,06%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di Liquidità Secondario	17.136.505 €	15.622.247 €	18.713.383 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di Liquidità Secondario	174,84%	168,91%	204,06%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Variazione dei Ricavi	9,97%	11,47%	0,62%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Costo del Lavoro su Ricavi	29,47%	32,19%	35,20%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	86.251 €	90.996 €	81.421 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore e di quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione dà atto che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, pone in atto comportamenti che perseguono costantemente il rispetto dell'ambiente in ogni sua accezione.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i. è in continuo aggiornamento il piano di azione aziendale a suo tempo avviato.

Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2022 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Tirocini
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni.
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nel 2022 è pari a n° 348 unità (342 FTE), in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente. Il peso percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato risulta anch'essa in aumento. Nel corso del 2022, il 50% del personale in entrata è under 35, mentre il 20% è di sesso femminile. Il turnover aziendale nel 2022 è stato del 15% circa, in aumento rispetto al 2021. Il 45% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile è intorno al 25%.

Il 92% dei dipendenti, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente, nel corso del 2022, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 157 corsi per un totale 6946 ore di formazione. Il 90% dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08, oltre ad altre formazione obbligatorie in materia di trasparenza, anticorruzione, D.Lgs 231/01 e Data Protection. Oltre alla formazione obbligatoria, sono stati organizzati percorsi di aggiornamento ed approfondimento sulle novità legislative, tecniche ed operative nei settori di business in cui l'Azienda opera.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate circa 320 visite mediche ai sensi del D.Lgs 81/08. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR. E' stato inoltre affrontato ed approfondito il tema dei lavoratori fragili, nell'ambito delle azioni di prevenzione e contenimento del Covid-19.

Nel corso del 2022 sono stati attivati 5 tirocini, in linea con i numeri dell'esercizio precedente, ma, causa Covid-19 e cambiamenti normativi, lontani dai numeri del 2019.

A livello di sviluppo organizzativo, nel 2022 l'Azienda ha rivisto ed ufficializzato la disposizione organizzativa dei Settori Gestione Calore e QAS, e quella di I livello.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Con l'anno 2022 è stata ripristinata la figura dell'RSPP interno supportato dai due ASPP già presenti.

Per quanto concerne le valutazioni specifiche sono stati effettuati i seguenti aggiornamenti, secondo le scadenze previste dalla norma:

- La valutazione del rischio Radiazioni Ottiche Artificiali
- Valutazione rischio Chimico
- Campionamenti legionella per monitoraggio periodico presso i locali aziendali

L'azienda ha provveduto al costante monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione con eventuali modifiche, integrazioni o conferme (DPI, procedure, dispositivi di protezione collettiva ecc.). Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica di situazioni specifiche in materia di sicurezza, nonché all'effettuazione di incontri periodici tra SPP, dirigenti, e RLS e talvolta anche il medico competente per trattare le tematiche specifiche, analisi near miss e infortuni, e per il monitoraggio dei livelli di salute e sicurezza su/lavoro (resoconto periodico indici)

L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale.

Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspp.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2021.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua e del CCNL Igiene Ambientale, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Durante il 2022 entrambi i CCNL sono stati rinnovati (Igiene Ambientale a maggio e Gas-Acqua a settembre). Nel corso dell'anno sono stati discussi gli aggiornamenti del protocollo aziendale anticontagio, relativo alla Pandemia da Covid-19. Parallelamente ai temi legati al Covid-19, sono stati affrontati argomenti legati ai processi di digitalizzazione e di modifiche organizzative che hanno interessato l'Azienda, quali Mensa, Banca Ore, Smartworking (dopo la fine dello Smartworking emergenziale a marzo 2022), Premio di risultato.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento, nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria, mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio-lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile a fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura, correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2022 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempimento delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022, oltre al prosieguo dei progetti ENGICOIN (<https://www.engicoi.eu/>), PROGIREG (<http://www.progireg.eu/>), SATURNO (<https://saturnobioeconomia.it/>), LIFEFPB, ECREW e SPOTLIGHT è stato avviato il progetto METHAREN e sono stati terminati i due studi di fattibilità (ENER.COM e MAKE-UP).

L'attuale situazione di emergenza sanitaria (COVID19) sta anche influenzando l'attività dei progetti di ricerca, in tal senso tutti i progetti in corso prevedono delle proroghe degli stessi.

Tabella 1 Prospetto dei progetti di ricerca in corso 2018-2027

Progetto	Budget approvato	Cofinanziamento ACEA	% finanziamento
ENGICOIN	€ 335.000	-	100%
PROGIREG	€ 68.125	€ -20.438	70%
SATURNO	€ 442.560	€ -309.792	30%
ECREW	€ 72.500	-	100%
LIFEFPB	€ 99.874	€ -44.944	55%
SPOTLIGHT	€ 218.750	-	100%
METHAREN	€ 1.183.635	€ -355.090	70%
Totale progetti	€ 2.420.444	€ -730.264	70%

PROGETTO ENGICOIN

Il progetto Engicoi, avviato a Gennaio 2018, prevede una durata di quattro anni. Il partenariato include 3 università (KTH, UNOTT, UVA), 2 centri di ricerca (CSIC, IIT), 3 PMI (PHO, HST, KRJ, HYDRO) e 3 grandi aziende (ACEA, ASJA, BIOP) appartenenti a 7 paesi europei. L'obiettivo è testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati. Al momento ACEA si è occupata delle specifiche del progetto, della pianificazione della validazione TRL5 e della preparazione di siti / servizi / materie prime. Per raggiungere questo scopo, ACEA ha fornito una progettazione generale e preliminare del prototipo, accompagnata dagli specifici diagrammi di flusso a blocchi delle singole sotto-unità. Al fine di promuovere l'integrazione dei processi prototipali con l'impianto di biogas ACEA e in vista della fase operativa, ACEA ha già fornito tutte le connessioni con gli impianti industriali (acqua, flussi di ingresso, rete dati, aria compressa, energia elettrica) alla piattaforma sperimentale dedicata e un layout preliminare è già disponibile. Inoltre, ACEA ha avviato l'attività di raccolta delle informazioni necessarie per i permessi, necessarie per l'esecuzione del prototipo e rilasciate dall'autorità locale e dal Ministero della Salute italiano. Allo stesso tempo, ACEA (via ENVI Park) ha studiato l'ottimizzazione del processo per la produzione di un brodo di fermentazione ricco di acidi carbossilici volatili, per identificare i parametri operativi più effettivi e i loro valori ottimali.

Il progetto prevede un finanziamento al 100%.

Nel corso del 2020 ACEA ha promosso lo sviluppo della progettazione di dettaglio per l'avvio delle attività legate ai permessi necessari alle attività dimostrative previste nel 2021, sia alla Città Metropolitana di Torino che all'Istituto Superiore di Sanità. ACEA ha raccolto tutte le informazioni necessarie per la stesura dei due permessi, in particolar modo quello rivolto all'ISS ha richiesto

molti sforzi. Entrambi i permessi sono stati rilasciati nel 2021. Il progetto è stato prorogato fino a tutto il 2022.

PROGETTO PROGIREG

Il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito della call "Smart City – Horizon 2020 SCC2- Nature-based solutions for inclusive urban regeneration" attraverso una fase di valutazione molto selettiva che ha premiato 5 progetti su 45 candidati su scala europea. Oltre ad altri 34 partner, tra cui le quattro città (Dortmund (DE), Torino (IT), Zagabria (HR), Ningbo (CN)), il progetto affronterà la sfida della rigenerazione post-industriale nelle aree urbane. Infatti, l'obiettivo è promuovere la biodiversità, sperimentando modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente in aree problematiche dal punto di vista sociale e di qualità urbana, con pesanti eredità post-industriali. ACEA, collaborando con altre realtà torinesi, tra cui Environmental Park e Politecnico di Torino, sarà responsabile della fornitura del compost che servirà per la creazione di "nuovo suolo" per l'area di Mirafiori Sud. La zona individuata è stata riconvertita come da progetto. Il progetto è iniziato a Giugno 2018 e terminerà a Maggio 2023.

PROGETTO SATURNO

ACEA è partner del progetto SATURNO, il progetto prevede diverse attività, ACEA è coinvolta su due temi principali, uno legato ai fertilizzanti (possibilità di produrre carbonato d'ammonio attraverso l'uso della Ammoniaca e della CO2 presenti sul sito, utilizzo del compost in una ecostalla come lettiera per animali, approfondire i temi regolatori normativi degli estratti del compost provenienti dal progetto LIFECAB), un secondo legato al tema del riutilizzo delle plastiche di scarto prodotte dal processo ACEA, sia compostabili (da avviare a processi aerobici) che non biodegradabili (al fine di recupero energetico (Buzzi) o nel compounding (CRF)).

Le principali ricadute attese sono legate:

- alla potenziale produzione di carbonato d'ammonio in piccola scala per favorire uno sviluppo futuro su scala più ampia (necessario aumentare TRL da 5 ad 8 attraverso sviluppi ulteriori): il Politecnico ha effettuato prove di simulazione con il digestato ACEA per la produzione di una soluzione di bicarbonato d'ammonio
- promuovere applicazioni agronomiche di valore aggiunto degli estratti umici e fulvici: il dipartimento di Agraria e UPTOFARM hanno condotto un'intensa campagna sperimentale per validare l'uso degli estratti come fertilizzanti/biostimolanti/sostanze umiche al fine di individuare i benefici agronomici e la categoria commerciale a cui ascrivere gli estratti; in parallelo, il dipartimento di Chimica ha funzionalizzato matrici solide (inorganiche, a base di P o Si) e liquide (solventi eutettici) con gli estratti, valutando il carico massimo e il rilascio controllato in acqua
- Potenziale utilizzo del compost per lettiera in ecostalla: il compost è stato fornito all'ecostalla i Tesori della Terra per un test in occasione della sostituzione invernale.
- potenziale miglioramento derivante da un destino a valore aggiunto delle plastiche di scarto tramite il separatore ottico di Entsorga
- utilizzo della FORSU per produzione di idrogeno e acidi volatili a corta catena

PROGETTO ECREW

ACEA è partner del progetto eCREW a livello Europeo, il progetto è stato avviato a giugno 2020 ed avrà termine a maggio 2023.

Il progetto prevede di realizzare una applicazione specifica per favorire il controllo e la partecipazione dei cittadini alle comunità dell'energia rinnovabile (Community Renewable Energy Webs (CREWs)), lo scopo è quello di promuovere la transizione da consumatori passivi a soggetti attivi che partecipano in modo informato ad azioni e decisioni collettive in tema di energia. Nel progetto ci sono tre aziende distributrici di energia che operano in Germania, Spagna e Turchia.

Lo schema del progetto prevede che la gestione, all'interno delle comunità energetiche, della fatturazione dei consumi e delle produzioni avvenga attraverso l'interazione con società energetiche. Schema sostanzialmente simile a quello che si sta proponendo per la nascente cooperativa. Questo approccio prevede che gli eventuali vantaggi economici siano distribuiti tra i produttori/consumatori, i consumatori e le società di gestione con un innovativo contratto di ripartizione degli incentivi (split incentives contract applied in the project). Il meccanismo che intende promuovere il progetto vuole assicurare la sostenibilità finanziaria e rappresentare un elemento di attrazione per tutti i partecipanti senza discriminazioni

I potenziali sviluppi futuri propongono risultati che si possono applicare alla futura comunità energetica del pinerolese. ACEA ha partecipato alla definizione del quadro normativo europeo ed Italiano, evidenziandone i limiti di potenza emersi dal decreto ARERA e il decreto Milleproroghe.

PROGETTO LIFE EPB

LIFE EPB, valutato positivamente a maggio 2020, è iniziato ad Ottobre 2020.

Il concetto base di LIFE EBP è la valorizzazione dei rifiuti organici come materia prima per la produzione di prodotti a valore aggiunto per l'agricoltura e l'industria chimica. Il concetto è stato dimostrato fattibile e sviluppato in precedente lavoro di ricerca di tre progetti nazionali negli ultimi 13 anni dell'Università di Torino (UNITO), Università di Catania (UNICT), trattamento dei rifiuti organici urbani di Acea Pinerolese (MBW) società (ACEA) e società di ingegneria chimica Hysytech (HST), in collaborazione con altre università e industrie chimiche.

Basandosi sulla precedente ricerca TRL 5 (LIFECAB), LIFE EBP mira a convalidare la tecnologia e valutare la commerciabilità in condizioni operative. LIFE EBP mira a migliorare la tecnologia LIFECAB al livello TRL6-7 al fine di ridurre il rischio di investimento delle parti interessate. Nel periodo previsto ACEA opererà l'impianto LIFECAB per produrre quantità sufficienti per valutare la commerciabilità dei prodotti (ditta Barbier, tra i primi dieci produttori di plastiche in Europa, per la produzione di bioplastiche) e Allegrini (per la produzione di detergenti industriali). I beneficiari forniranno servizi e personale ed assistenza operativa.

PROGETTO SPOTLIGHT

Il progetto Spotlight è stato avviato il 1 gennaio 2021, con durata prevista per 3 anni (termine il 31/12/2023).

L'obiettivo chiave di SPOTLIGHT è quello di sviluppare e convalidare un dispositivo fotonico ed un processo chimico per la conversione, alimentata dalla luce del sole, dell'anidride carbonica (CO₂) ed idrogeno verde (H₂) in combustibile chimico metano (CH₄), ed in syngas (CO) come materiale di partenza per la produzione di metanolo del combustibile chimico (CH₃OH).

PROGETTO PERCIVAL

E' stato approvato il Progetto ARS01_00869 PERCIVAL – Decreto concessione agevolazioni n.2853 del 30 novembre 2021. All'interno del progetto, ACEA presterà servizi per conto della FONDAZIONE EDMUND MACH. La stessa ha conoscenze pregresse su processi di estrazione di molecole bioattive e la loro applicazione in campo per l'agricoltura. Per il passaggio alla scala pilota si avvarrà di consulenze esterne a supporto del partner FEM (ACEA Pinerolese). ACEA opererà come subcontraente di fondazione Edmund Mach.

Il progetto ha lo scopo di integrare le competenze di istituzioni di ricerca e imprese con le esigenze degli esponenti del settore agroindustriale e dell'indotto industriale con business core nell'agro-farmaco, nel nutraceutico e nel tessile.

Il partenariato progettuale sarà impegnato nello sviluppo di processi innovativi per il pretrattamento, l'estrazione/separazione e successiva valorizzazione degli scarti agroindustriali, utilizzando un approccio di bioraffineria a 'cascata' per l'ottenimento di composti bioattivi e formulati per il settore cosmetico, nutraceutico e agronomico, chemicals (es. PLA) e materiali (ad es. fibre high-tech da lignina). Nella prospettiva di una bioeconomia circolare basata su processi "Zero Waste", i residui/sottoprodotti di trasformazione saranno convertiti in vettori energetici (ad es.

biometano, biosyngas) e prodotti per l'agricoltura (ad es. ammendanti, biostimolanti). Sarà infine valutata la sostenibilità economica ed ambientale delle filiere individuate e verranno elaborati alcuni business case per i prodotti ottenuti.

PROGETTO METHAREN

Il progetto Metharen è stato avviato a novembre 2022 con durata prevista per cinque anni (termine il 31/10/2027).

Si prefigge come obiettivo la produzione di biometano tramite l'utilizzo di prodotti di scarto, in un processo innovativo e più sostenibile.

Il progetto riunisce 17 partner di 7 Paesi ed ha l'obiettivo di dimostrare un sistema di produzione di biometano economico, innovativo, più sostenibile e circolare. Il processo è integrabile nell'impianto esistente e consente di aumentare la produzione di biometano attraverso il processo di metanazione a partire da 3 flussi gassosi: la CO₂ proveniente dal sistema di purificazione del biogas già presente sul sito, l'idrogeno prodotto tramite un elettrolizzatore e il syngas prodotto a partire dagli scarti dell'impianto.

Nel 2022 ACEA ha iniziato a raccogliere le informazioni richieste dai partner riguardo i flussi interni (scarti dell'impianto di valorizzazione, CO₂ dall'upgrading) che saranno sfruttati dal progetto e le caratteristiche dell'area che andrà ad ospitare l'impianto.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati:

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 569.368. Sono stati riaddebitati costi di locazione per euro 38.204, per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 6.520 e per personale distaccato per euro 218.355.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 2.323, per il rimborso del personale distaccato per euro 13.866 e per servizi amministrativi per euro 8.112.

Alla data del 31/12/2022 i crediti commerciali verso la controllata ammontano ad euro 749.426, mentre i debiti nei suoi confronti sono composti da euro 21.977 di natura commerciale e da euro 25.968 relativi a debiti derivanti dal passaggio di tre dipendenti tra le due società.

- ***Consorzio Stabile Riuso – collegata - partecipazione 25%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive di carattere commerciale (servizio smaltimento) per euro 213.259.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive a titolo di contributo di funzionamento per un ammontare di euro 4.500.

Alla data del 31/12/2022 i crediti verso la collegata ammontano a euro 23.844, mentre non sussistono debiti nei suoi confronti.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si mette in evidenza il protrarsi della situazione di crisi geopolitica manifestatasi nell'est Europa e sfociata nel conflitto tra Russia e Ucraina.

La situazione di guerra ha evidenziato le problematiche strutturali dell'approvvigionamento energetico europeo in quanto troppo legato alle forniture dalla Russia e le conseguenti speculazioni che hanno interessato il mercato di riferimento continentale presso la borsa di Amsterdam con i prezzi delle commodity energetiche che oltre a manifestare una accentuata volatilità hanno raggiunto i loro massimi storici sul finire del 2022 per manifestare poi un calo nella primavera del 2023 pur mantenendo quotazioni ben superiori a quelle dell'ultimo decennio.

La società svolgendo un'attività di pubblica utilità non risente a livello di domanda di tali problematiche ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche e dei servizi prestati da terzi.

Per quanto riguarda la pandemia "Covid-19", che non ha comunque avuto impatti significativi per la società, si segnala che in data 05/05/2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la fine dello stato emergenziale a livello mondiale.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

La società pur non avendo come principale business la produzione e la commercializzazione di commodities energetiche a fronte della volatilità dei prezzi sostenuti per l'acquisto di tali fattori produttivi può in parte controbilanciare eventuali aumenti degli stessi con i maggiori ricavi derivanti dalla vendita del biometano ed energia elettrica autoprodotti.

Inoltre la ripresa economica, cominciata già nel 2021, ha avuto come conseguenza un incremento generalizzato dei costi per le materie prime e per servizi che ha determinato un processo inflattivo e un aumento significativo dei tassi di interesse pertanto sarà necessaria una particolare attenzione ai costi da sostenersi sia per l'esercizio ordinario dell'attività che per la realizzazione degli investimenti confermando l'indirizzo intrapreso dall'azienda di un assiduo monitoraggio delle performance aziendali.

L'attenzione in merito alla redditività aziendale sarà cruciale soprattutto a partire dall'esercizio 2024 in quanto il 31/12/2023 terminerà l'affidamento da parte dell'Autorità di settore per il Servizio Idrico Integrato quale gestore operativo salvaguardato.

Sulla base degli accordi con il gestore unico d'ambito Smat la gestione del servizio proseguirà attraverso un veicolo societario costituito ad hoc come riportato nella sezione relativa al servizio idrico per cui è verosimile attendersi una riduzione della marginalità apportata dallo stesso.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di cinque sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21, località Torrione Sn., via Saluzzo 88 e 90.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi, in particolare l'entrata in vigore del Decreto Trasparenza (agosto 2022) e l'abbandono del sistema Google Analytics 3;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale;

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Preliminarmente si dà atto che, con Verbale del CdA del 30.5.2022 la Società provvedeva a nominare l'Odv – in scadenza al 30.6.2022 – deliberando la riconferma dell'Avv. Andrea Milani (Presidente e membro esterno) e della Dott.ssa Laura Cerutti (membro interno) nonché deliberando la nomina della Dott.ssa Elisa Amparore quale nuovo membro interno.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., l'Organismo di Vigilanza relaziona circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022.

Risulta approvata la REV 2022/00 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001, cui sono seguite le attività di diffusione interna e diffusione esterna (quest'ultima mediante pubblicazione del MOG231 sulla rete intranet aziendale), nonché le attività formative sui temi connessi al d.lgs. 231/2001 e alla l. 190/2012.

Quanto all'attività di vigilanza, in ossequio a quanto previsto nel Calendario delle attività dell'ODV nel 2022, nel corso dell'anno, si sono tenute cinque riunioni, in modalità *video call conference*.

L'attività di vigilanza dell'ODV ha interessato in modo particolare:

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Mediante plurimi incontri e scambio costante di flussi informativi con il RSPP interno si apprendeva: l'adeguatezza del SGSSL della Società, anche alla luce delle modifiche normative intervenute sul D.Lgs. 81/2008 ad opera della l. 215/2021; alcuni profili di miglioramento, specie in ottica preventiva; la progettazione di campagne sensibilizzazione della popolazione aziendale sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, quale miglior forma di prevenzione del rischio; l'andamento degli infortuni occorsi nell'esercizio, dando evidenza dell'analisi degli stessi effettuata dalla Società e delle conseguenti azioni intraprese.

L'Odv, in corso d'anno, monitorava lo stato di avanzamento delle attività volte a recepire gli spunti di miglioramento forniti dal nuovo RSPP, anche attraverso l'analisi dei documenti periodicamente condivisi dallo stesso.

- la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture

Sul punto l'Odv monitorava lo stato di avanzamento delle attività volte a recepire gli spunti migliorativi suggeriti dal Consulente Legale del RPCT aventi ad oggetto il rispetto della disciplina sull'aggiudicazione dei contratti pubblici e della procedura n. 3 del MOG 231.

Nel corso dell'anno l'Odv constatava: l'entrata in funzione di una nuova piattaforma telematica per la gestione degli affidamenti di servizi e forniture, rispetto alla quale non si registravano anomalie/criticità; le avvenute modifiche al "*Regolamento per la disciplina dei contratti*" e al "*Regolamento di funzionamento e gestione dell'elenco operatori economici di aziende esecutrici di lavori, fornitori di beni e servizi e liberi professionisti*"; l'introduzione dell'obbligo (a partire dal novembre 2022) di avvalersi della suddetta piattaforma telematica anche per gli affidamenti inferiori ai 40.000 euro; le attività formative erogate al fine di sensibilizzare ulteriormente la popolazione aziendale alla *compliance* al principio di rotazione in materia di gestione degli affidamenti, servizi e forniture; l'assenza di violazioni del MOG231, criticità e/o situazioni problematiche.

- la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

riguardo alla quale l'Odv, supportato anche dall'attività del RPCT constatava l'assenza di anomalie/criticità nel funzionamento della procedura Anticorruzione e la Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati, così come implementata dalla Società, già nel 2021, al fine di recepire le osservazioni avanzate dal Consulente in materia.

- la gestione dei sistemi di certificazione interni

attraverso i costanti flussi comunicativi trasmessi all'Odv da parte del Responsabile dei sistemi di gestione, si apprendevano notizie in ordine alla pianificazione degli audit (interni ed esterni degli Enti certificatori) relativi ai sistemi di gestione aziendali, agli esiti degli stessi, all'adeguata presa in carico di eventuali osservazioni da parte della Società attraverso la programmazione puntuale di azioni correttive e l'aggiornamento circa l'andamento delle stesse.

- la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

mediante incontri con i Referenti aziendali, è stato possibile constatare l'avvenuta adozione di una nuova Procedura Interna in materia di rifiuti; l'assenza di anomalie/criticità; il corretto funzionamento della Procedura di cui al MOG231.

- la procedura di gestione dei flussi finanziari

Sulla base delle verifiche documentali condotte a campione e dall'incontro con i referenti aziendali si constatava l'assenza di anomalie e/o criticità nella gestione ordinaria dei flussi finanziari; la corretta gestione degli adempimenti fiscali; l'assenza di elementi sintomatici di eventuali fenomeni di evasione fiscale.

Con riferimento alle suddette attività nonché alle altre attività rilevanti ex D.lgs. 231/01 (gestione della proprietà intellettuale; gestione di monete, banconote e valori bollati; gestione dei rapporti consulenziali; gestione della proprietà intellettuale e gestione dell'erogazione di servizi), l'Odv:

- ha potuto riscontrare la piena collaborazione delle risorse coinvolte e il puntuale adempimento delle prescrizioni relative all'obbligo di trasmissione dei flussi periodici verso l'Odv attraverso l'invio puntuale dei report trimestrali;
- non ha rilevato, per quanto riferito e verificato, violazioni dei protocolli di prevenzione del MOG 231 né condotte integranti fatti di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti o atti prodromici.

12. Sistema di gestione della qualità

Nel 2022 l'azienda ha effettuato:

- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) del Sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per gli impianti di Compostaggio e Valorizzatore e per il servizio Gestione Calore;
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione e Discarica;
- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) del Sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018 per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) per le attività di Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014 per l'intera organizzazione aziendale.
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione sulla Sostenibilità del Biometano ai sensi del DM 14/11/2019.

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 02 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2022 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Pinerolo, 29 maggio 2022

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	247.762	186.793
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.711	105.946
7) altre	524.859	404.199
Totale immobilizzazioni immateriali	784.332	696.938
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.764.784	17.163.261
2) impianti e macchinario	45.110.136	46.938.268
3) attrezzature industriali e commerciali	849.923	858.585
4) altri beni	836.555	718.641
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.229.372	2.706.939
Totale immobilizzazioni materiali	64.790.770	68.385.694
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
b) imprese collegate	3.000	3.000
d-bis) altre imprese	5.256.161	5.256.161
Totale partecipazioni	22.362.369	22.362.369
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.362.369	22.362.369
Totale immobilizzazioni (B)	87.937.471	91.445.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	597.126	581.394
3) lavori in corso su ordinazione	457.550	320.986
Totale rimanenze	1.054.676	902.380
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.653.319	27.737.016
Totale crediti verso clienti	29.653.319	27.737.016
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.426	482.498
Totale crediti verso imprese controllate	749.426	482.498
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.844	93.632
Totale crediti verso imprese collegate	23.844	93.632
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.785	97.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.992	170.205
Totale crediti tributari	1.583.777	268.199
5-ter) imposte anticipate	770.087	906.312
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.402	508.546
Totale crediti verso altri	543.402	508.546
Totale crediti	33.323.855	29.996.203

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.532.527	8.161.065
3) danaro e valori in cassa	5.154	7.755
Totale disponibilità liquide	6.537.681	8.168.820
Totale attivo circolante (C)	40.916.212	39.067.403
D) Ratei e risconti	271.728	266.333
Totale attivo	129.125.411	130.778.737
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	2.443.877	1.663.100
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	17.082.887	17.082.887
Totale altre riserve	17.206.083	17.206.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.160.652	2.390.865
Totale patrimonio netto	66.642.014	65.091.450
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.454.261	1.527.465
4) altri	16.035.593	16.732.070
Totale fondi per rischi ed oneri	17.489.854	18.259.535
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.357.751	2.288.447
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.055	3.636.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.047.814	6.827.868
Totale debiti verso banche	6.827.869	10.464.143
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.495	511.313
Totale acconti	767.495	511.313
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.071.449	11.578.346
Totale debiti verso fornitori	14.071.449	11.578.346
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.945	25.850
Totale debiti verso imprese controllate	47.945	25.850
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.750
Totale debiti verso imprese collegate	0	2.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.946	1.251.761
Totale debiti tributari	388.946	1.251.761
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.016	469.927
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.016	469.927
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.350.478	2.446.539
Totale altri debiti	2.350.478	2.446.539
Totale debiti	25.180.198	26.750.629
E) Ratei e risconti	17.455.594	18.388.676

Totale passivo	129.125.411	130.778.737
----------------	-------------	-------------

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.022.499	58.036.568
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	136.564	38.874
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.454.930	2.403.731
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.476.314	2.601.705
altri	2.939.810	2.852.142
Totale altri ricavi e proventi	6.416.124	5.453.847
Totale valore della produzione	72.030.117	65.933.020
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.523.957	6.965.801
7) per servizi	29.694.619	27.008.490
8) per godimento di beni di terzi	812.071	591.097
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.564.416	14.309.613
b) oneri sociali	4.352.697	4.579.365
c) trattamento di fine rapporto	1.098.441	980.540
e) altri costi	421.260	617.209
Totale costi per il personale	19.436.814	20.486.727
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.704	217.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.744.809	6.440.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.235.513	6.857.996
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.732)	(25.984)
12) accantonamenti per rischi	-	213.534
14) oneri diversi di gestione	877.432	1.007.830
Totale costi della produzione	69.564.674	63.105.491
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.465.443	2.827.529
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.310.453	592.489
Totale proventi da partecipazioni	1.310.453	592.489
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	819	45
Totale proventi diversi dai precedenti	819	45
Totale altri proventi finanziari	819	45
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	194.870	228.246
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.870	228.246
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.116.402	364.288
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.581.845	3.191.817
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	365.929	1.196.170
imposte relative a esercizi precedenti	(7.758)	-

imposte differite e anticipate	63.022	(395.218)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	421.193	800.952
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.160.652	2.390.865

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.160.652	2.390.865
Imposte sul reddito	421.193	800.952
Interessi passivi/(attivi)	194.051	228.201
(Dividendi)	(1.310.453)	(592.489)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(341.792)	(531.149)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.123.651	2.296.380
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	180.237	1.473.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.035.513	6.657.996
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	78.386
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.215.750	8.209.428
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.339.401	10.505.808
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(152.296)	(64.858)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.100.804)	(3.787.462)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.861.380	1.905.067
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.395)	1.505
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(933.082)	(1.088.346)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(577.438)	(336.602)
Totale variazioni del capitale circolante netto	92.365	(3.370.696)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.431.766	7.135.112
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(202.513)	(217.006)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.703.037)	(169.648)
Dividendi incassati	1.310.453	592.489
(Utilizzo dei fondi)	(807.409)	(916.335)
Totale altre rettifiche	(1.402.506)	(710.500)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.029.260	6.424.612
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.312.680)	(6.760.209)
Disinvestimenti	324.810	577.982
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(324.167)	(325.699)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.233.601)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.312.037)	(9.741.527)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.000.000)	2.000.000
Accensione finanziamenti	-	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.636.274)	(2.269.849)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.712.088)	(1.185.362)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.348.362)	1.044.789
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.631.139)	(2.272.126)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.161.065	10.433.488
Danaro e valori in cassa	7.755	7.458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.168.820	10.440.946
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.532.527	8.161.065
Danaro e valori in cassa	5.154	7.755
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.537.681	8.168.820

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2022.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 3.160.652.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

I fatti di rilievo che hanno interessato la società dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2021.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2021 al 31/12/2021. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- **I costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesati nell'esercizio.
Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di miglorie su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto o locazione del bene.
 - oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale

del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, dal settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALiquOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALiquOTA
MARCHI E BREVETTI	20 %
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2022, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2022: utile di euro 333.064.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 22.118.346 a fronte del valore di carico della partecipazione di euro 17.103.208.

Consorzio Stabile Riuso, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%.

Risultato 2022: euro 146,62.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2022, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2022: utile di euro 11.640.794.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 44.098.764.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 9.215.

Risultato 2022: utile di euro 9.221.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, con sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2022 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 11.774.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 80.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Risultato d'esercizio 2022: utile di euro 8.246.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (siglabile "TRM S.p.a."), con sede in Torino, Via Gorini 50, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato.

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2022 detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.

Risultato d'esercizio 2022: utile di euro 94.023.888.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 180.990.506.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/21	Importo al 31/12/21 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/22 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	186.793	1.061.865	59.448	108.284	0	1.229.597
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	105.946	105.946	(99.948)	5.713	0	0
Altre imm. Immateriali	404.199	844.044	40.500	264.101	80.842	1.067.803
di cui Costi migliori beni di terzi	83.284	224.067	0	0	44.552	179.515
di cui Oneri pluriennali	252.563	483.858	40.500	264.101	36.290	752.169
di cui diritti di superficie	68.352	136.119	0	0	0	136.119
Immobilizzazioni Immateriali	696.938	2.011.855	0	378.098	80.842	2.309.111

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/21 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/22	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	875.072	0	106.763	0	981.835	247.762
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	0	0	11.711
Altre imm. Immateriali	439.845	0	183.941	80.842	542.944	524.859
di cui Costi migliori beni di terzi	140.783	0	25.912	44.552	122.143	57.372
di cui Oneri pluriennali	231.295	0	150.434	36.290	345.439	406.730
di cui diritti di superficie	67.767	0	7.595	0	75.362	60.757
Immobilizzazioni Immateriali	1.314.917	0	290.704	80.842	1.524.779	784.332

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/21	Importo al 31/12/20 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/22 Costo
Terreni e fabbricati industriali	17.163.261	29.246.574	30.028	267.935	4.590	29.539.947
Impianti e macchinari	46.938.268	160.476.602	2.158.936	1.739.881	1.367.743	163.007.676
Attrezzature ind. e comm.	858.585	4.697.370	0	148.813	18.119	4.828.064
Altri beni	718.641	2.816.874	0	312.397	68.535	3.060.736
Investimenti in corso	2.706.939	2.706.939	(2.188.964)	711.397	0	1.229.372
Immobilizzazioni materiali	68.385.694	199.944.359	0	3.180.423	1.458.987	201.665.795

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/21 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/22	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	12.083.313	0	694.397	2.547	12.775.163	16.764.784
Impianti e macchinari	113.538.334	0	5.703.904	1.344.698	117.897.540	45.110.136
Attrezzature ind. e comm.	3.838.785	0	152.210	12.854	3.978.141	849.923
Altri beni	2.098.233	0	194.298	68.350	2.224.181	836.555
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	1.229.372
Immobilizzazioni materiali	131.558.665	0	6.744.809	1.428.449	136.875.025	64.790.770

Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/22
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	<i>17.103.208</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.103.208</i>
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
<i>Consorzio Riuso</i>	<i>3.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.000</i>
Partecipazioni in altre imprese	5.256.161	0	0	0	0	5.256.161
<i>Consorzio Pinerolese Energia</i>	<i>5.165</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.165</i>
<i>Amiat V S.p.a.</i>	<i>2.007.395</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.007.395</i>
<i>Fondazione I.T.S.</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
<i>UtilityAlliance del Piemonte - Rete di imprese</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
<i>Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.</i>	<i>3.233.601</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.233.601</i>
Crediti						
Crediti vs. altri	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	22.362.369	0	0	0	0	22.362.369

Alla voce “Crediti verso altri” non sono iscritti importi di alcuna natura.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	116.487	15.121	131.608
Rimanenze magazzino idrico	374.050	(10.446)	363.604
Rimanenze magazzino ambiente	81.478	11.080	92.558
Rimanenze magazzino calore	9.379	(23)	9.356
Rimanenze	581.394	15.732	597.126

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	320.986	30.767	351.753
Rimanenze lavori in corso staff	0	105.797	105.797
Lavori in corso	320.986	136.564	457.550

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.737.016	1.916.303	29.653.319	29.653.319	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	482.498	266.928	749.426	749.426	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	93.632	(69.788)	23.844	23.844	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.199	1.315.578	1.583.777	1.394.785	188.992
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	906.312	(136.225)	770.087		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	508.546	34.856	543.402	543.402	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.996.203	3.327.652	33.323.855	32.364.776	188.992

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	10.560.981	(797.272)	9.763.709
Crediti v/utenti idrico	32.390	(32.390)	0
Crediti v/utenti teleriscaldamento	71.999	(25.203)	46.796
Fatture da emettere	19.359.644	2.883.945	22.243.589
Note di credito da emettere	(10.050)	(5.497)	(4.553)
Crediti v/clienti	30.014.964	2.034.577	32.049.541
Fondo svalutazione crediti	2.277.948	118.274	2.396.222
Totale Crediti v/clienti	27.737.016	1.916.303	29.653.319

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 200.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell’esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 81.725 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società controllate:

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	17.545	(16.596)	949
Fatture da emettere	464.953	283.524	748.477
Crediti v/società controllate	482.498	266.928	749.426

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2022 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti verso imprese collegate

Nella voce “Crediti verso imprese collegate” sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs imprese collegate	72.455	(47.611)	24.844
Fatt. da emettere vs collegate	21.177	(21.177)	0
Note credito da emettere vs collegate	0	(1.000)	(1.000)
Crediti v/società collegate	93.632	(69.788)	23.844

Crediti tributari:

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	244.140	209.949	454.089
Crediti vs erario c/IVA	16.681	12.572	29.253
Credito di imposta per l'acquisto di gas ed energia elett.	0	552.414	552.414
Crediti vs Erario c/Ires	0	459.737	459.737
Crediti vs Erario c/Ires da precedente dichiarazione	0	4.795	4.795
Crediti erario c/Ires rit. subite	2.055	520	2.575
Crediti vs Erario c/Irap	0	97.833	97.833
Crediti vs Erario c/Irap da precedente dichiarazione	0	7.758	7.758
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
Crediti tributari	268.199	1.315.578	1.583.777

La voce crediti v/erario comprende i crediti per lo sgravio delle accise sul gasolio da autotrazione, il credito per maggiori acconti sul bollo virtuale ed il credito maturato per l'acquisto di beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160 /2019 ed ex-art. 1 commi 1051-1063 Legge 178/2020.

I crediti per l'Ires ed Irap sono iscritti al netto dei relativi acconti versati.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro 136.225 e il saldo ammonta a Euro 770.087; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce “Crediti verso altri” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	130.211	930	131.141
Anticipi a dipendenti su paghe	1.250	(1.250)	0
Anticipi a personale c/rimb. spese	0	1.982	1.982
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti da contrib. da liquid.	178.706	10.781	189.487
Crediti v/INAIL	17.153	(1.976)	15.177
Crediti diversi	74.148	23.644	97.792
Altri crediti da errati pagamenti	513	745	1.258
Crediti verso altri	508.546	34.856	543.402

I crediti per contributi da liquidare si riferiscono alla rilevazione per competenza dei contributi previsti in relazione ai progetti di ricerca.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	8.078.996	(1.678.851)	6.400.145
Posta	82.069	50.313	132.382
Cassa	7.755	(2.601)	5.154
Disponibilità Liquide	8.168.820	(1.631.139)	6.537.681

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.205	(2.877)	17.082
Risconti attivi	249.251	8.272	257.523
Totale ratei e risconti attivi	266.333	5.395	271.728

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	3.518	(1.108)	2.410
Ratei attivi su forniture servizi idrici	11.591	204	11.795
Ratei attivi energia elettrica	406	(406)	0
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	649	(649)	0
Altri ratei (cong.spese per manutenzione mezzi)	918	(918)	0
Ratei attivi	17.082	(2.877)	14.205

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 110.118 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2022, ma di competenza di quello successivo;
- euro 147.406 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 47.753); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2020	33.915.699	972.583	27.121.786	1.817.579	63.827.647
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.127.062)	(1.127.062)
- Altre destinazioni				(690.517)	(690.517)
<i>Riserva legale</i>		690.517			690.517
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				2.390.865	2.390.865
Saldo al 31/12/2021	33.915.699	1.663.100	27.121.786	2.390.865	65.091.450
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.610.088)	(1.610.088)
- Altre destinazioni				(780.777)	(780.777)
<i>Riserva legale</i>		780.777			780.777
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				3.160.652	3.160.652
Saldo al 31/12/2022	33.915.699	2.443.877	27.121.786	3.160.652	66.642.014

Il capitale sociale è interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione *	9.915.703	A,B	9.915.703				
Riserva legale	2.443.877	B	2.443.877				
Altre riserve							
Altre riserve ordinarie	4.623.356	A,B,C	4.623.356	4.623.356			
Riserve da contributo in c/capitale	1.766.566	A,B	1.761.353				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione **	123.196	A,B,C	123.196	123.196			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	3.160.652		3.160.652	3.002.619			
Totale	66.642.014		22.028.137	7.749.171			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

* Il comma 2 dell'art. 13 della legge n. 342/2000 prevede che «la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile».

** La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power Srl per euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl per euro 89.756.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.527.465	0	73.204	1.454.261

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	1.179.419	0	233.380	946.039
F.do rischi cause legali	240.000	0	0	240.000
F.do rischi rimborso iva Tia	225.288	0	225.288	0
Fondo recupero ambientale	5.200.683	0	237.809	4.962.874
F.do costi post mortem discar.	9.886.680	0	0	9.886.680
Totale	16.732.070	0	696.477	16.035.593

In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 13 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso prospetto richiamato precedentemente.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto con il rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell'esercizio all'azzeramento del fondo.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti il Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Esaurite le memorie istruttorie (ex art. 183, comma 6, c.p.c.) si è svolta una CTU integrativa dell'Accertamento Tecnico Preventivo svolto in passato, con termine fino al 15-05-2023 per il Perito per depositare la relazione finale. E' stata poi fissata udienza al 19-06-2023 per la disamina e la decisione sulle ulteriori istanze delle parti.

Considerato il rischio di causa e in ragione dell'Accertamento Tecnico Preventivo che ha ravvisato la causa del danneggiamento nei lavori svolti da Acea, si ritiene al momento opportuno mantenere l'accantonamento per la cifra di euro 200.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati conferiti rifiuti alla discarica, essendo la sua coltivazione terminata a luglio 2021, e non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti ai fondi di ripristino ambientale e di gestione post mortem avendo gli stessi raggiunto la totale copertura degli importi previsti.

Come anche riportato nella Determinazione Dirigenziale DD 5487 del 19/10/2022 di aggiornamento dell'AIA relativa al sito in Località Torrione, a seguito della richiesta di Acea della modifica relativa alla struttura di copertura definitiva dei settori Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6 della discarica al fine dell'installazione e gestione di impianti fotovoltaici, sono stati effettuati gli interventi di completamento del bosco ripariale, di rinforzo dell'argine nord e intrapresi i lavori di rinforzo dell'argine sud propedeutici all'intervento di ripristino ambientale utilizzando i fondi accantonati per un importo di euro 237.809.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata del 10 giugno 2022, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro.

L'utilizzo del fondo a copertura dei costi di gestione avrà luogo una volta terminati i lavori di ripristino ambientale e a seguito dell'emanazione del provvedimento di chiusura definitiva del complesso e prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa da parte dell'Autorità competente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Cessione contratti per passaggio dip. ad altra ditta	Adeguamento Fondo	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	230.983	0	19.123	0	0	250.106
F.do TFR G.A.	1.497.831	45.374	119.375	(10.529)	(10)	1.561.293
F.do TFR I.A.	559.633	55.030	41.935	0	(187)	546.351
TOTALE	2.288.447	100.404	180.433	(10.529)	(197)	2.357.750

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2022 è costituito da:

- 217.389 euro: rivalutazione monetaria lorda;
- -36.956 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 43.820);
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 481.572);
- fondi pensionistici integrativi (euro 351.401) (Pegaso: 171.094 – Previambiente: 113.901 – Previndai: 22.194 – F.di pens.aperti: 44.242).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 4.454 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 757).

L'importo di euro 10.529 si riferisce al fondo TFR ceduto alla controllata Distribuzione Gas Naturale Srl in seguito al passaggio di tre dipendenti tra le due società.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.464.143	(3.636.274)	6.827.869	1.780.055	5.047.814
Acconti	511.313	256.182	767.495	767.495	-
Debiti verso fornitori	11.578.346	2.493.103	14.071.449	14.071.449	-
Debiti verso imprese controllate	25.850	22.095	47.945	47.945	-
Debiti verso imprese collegate	2.750	(2.750)	0	0	-
Debiti tributari	1.251.761	(862.815)	388.946	388.946	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	469.927	256.089	726.016	726.016	-
Altri debiti	2.446.539	(96.061)	2.350.478	2.350.478	-
Totale debiti	26.750.629	(1.570.431)	25.180.198	20.132.384	5.047.814

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui Bancari	8.464.143	(1.636.274)	6.827.869
Finanziamenti a breve	2.000.000	(2.000.000)	0
Debiti v/banche	10.464.143	(3.636.274)	6.827.869

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il finanziamento chirografario a breve termine della durata di 13 mesi erogato in data 28 ottobre 2021 l'istituto di credito CREDEM.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2023	Quota capitale 2024-2027	Quota capitale oltre 2027	Totale quota capitale
Mutui Bancari:				
- ICCREA-BENEBANCA	327.800	419.876	0	747.676
- BANCA CHERASCO	460.140	1.482.533	0	1.942.673
- BANCA SELLA	496.491	1.510.478	0	2.006.969
- CC-CHERASCO-BENEBANCA	495.624	1.634.927	0	2.130.551
Totale complessivo	1.780.055	5.047.814	0	6.827.869

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contributi in c/esercizio	224.946	91.083	316.029
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	286.367	165.099	451.466
Acconti	511.313	256.182	767.495

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.

"METHAREN" ha lo scopo di dimostrare l'efficacia di un sistema economicamente conveniente, innovativo, sostenibile e circolare per la produzione di biometano, permettendo al contempo la gestione dell'intermittenza delle fonti rinnovabili (solare ed eolico) attraverso la costruzione di un rigassificatore di rifiuti organici, un elettrolizzatore a ossidi solidi ed un

sistema di metanazione, che assieme permetteranno di produrre biometano conforme alle specifiche della rete del gas naturale.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	7.595.078	1.542.032	9.137.110
Fatture da ric c/garanzia	0	5.433	5.433
Fatture da ricevere	4.103.368	923.753	5.027.121
Note credito da ricevere	(120.100)	21.885	(98.215)
Debiti v/fornitori	11.578.346	2.493.103	14.071.449

Debiti verso imprese controllate

Nella voce “Debiti verso imprese controllate” sono compresi debiti verso la società D.G.N. S.r.l. di natura commerciale pari ad euro 21.977 rappresentati dalle fatture da ricevere e debiti per euro 25.968 relativi al passaggio di tre dipendenti tra le due ditte.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs imprese controllate	2.202	23.766	25.968
Fatt. da ric. da imprese controllate	23.648	(1.671)	21.977
Debiti v/società controllate	25.850	22.095	47.945

Debiti verso imprese collegate

Nella voce “Debiti verso imprese collegate” sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fatt. da ric. da imprese collegate	2.750	(2.750)	0
Debiti v/società collegate	2.750	(2.750)	0

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l'importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo e i tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	647.303	(647.303)	0
Debiti v/erario c/Irap	124.865	(124.865)	0
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	446.412	(98.018)	348.394
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	15.143	622	15.765
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	4.484	(3.100)	1.384
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	896	(574)	322
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	12.633	10.448	23.081
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	25	(25)	0
Debiti tributari	1.251.761	(862.815)	388.946

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	147.556	285.490	433.046
Debiti v/INPDAP	206.748	(22.671)	184.077
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	240	(186)	54
F.do pens.PREMUNGAS	222	16	238
F.do pens.PEGASO	74.999	(9.898)	65.101
F.do pens. PREVIAMBIENTE	13.152	1.747	14.899
F.do pens. PREVINDAI	16.087	671	16.758
Debiti v/FASIE	283	85	368
Debiti v/FASDA	10.640	835	11.475
Debiti vs. istituti previdenziali	469.927	256.089	726.016

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipendenti per retribuzioni	6.761	(1.587)	5.174
Ratei passivi ferie-FS-BO	689.126	14.932	704.058
Quota retrib. variabile dicembre	105.105	5.456	110.561
Premio di risultato	648.926	(17.951)	630.975
Premio MBO	663.458	29.925	693.383
Debiti per trattenute sindacali	4.297	193	4.490
Dipendenti c/polizze assicurative	4.140	877	5.017
Dipendenti c/personalfido	11.451	(646)	10.805
Debiti vs. dipendenti per welfare	5.594	(5.548)	46
Debiti vs. tempo libero aziendale	3.748	(2.610)	1.138
Debiti vs. F.di pensione aperti	2.594	911	3.505
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	0	3.602
Utenti idrico c/rimborsi	1.545	0	1.545
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	118.240	(4.236)	114.004
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	126.000	(102.000)	24.000
Altri debiti da errati pagamenti	6.553	(992)	5.561
Debiti c/cauzioni gare	39.462	(12.785)	26.677
Altri debiti	2.446.539	(96.061)	2.350.478

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177.814	214.255	392.069
Risconti passivi	18.210.862	(1.147.337)	17.063.525
Totale ratei e risconti passivi	18.388.676	(933.082)	17.455.594

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura gas	603	(184)	419
Ratei per fornitura acqua	14.571	1.107	15.678
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	142.370	205.160	347.530
Ratei per fornitura energia elettrica	249	(249)	0
Altri ratei (telefonata, assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	14.429	9.125	23.554
Interessi passivi su mutui rilevati per competenza	5.592	(704)	4.888
Ratei passivi	177.814	214.255	392.069

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 565 relativi a storni di ricavi per gestione centrale termica fatturati nel corso dell'esercizio 2022, ma di competenza di quello successivo;
- euro 17.062.960 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.426.050), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Ambiente	28.872.903	4.303.398	33.176.301
Idrico Integrato	25.811.874	1.175.867	26.987.741
Calore	293.110	(22.537)	270.572
Teleriscaldamento	1.074.869	595.422	1.670.291
Altre (staff)	1.983.812	(66.218)	1.917.594
Totale	58.036.568	5.985.931	64.022.499

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

Il sensibile incremento dei ricavi relativi al settore ambiente è principalmente dovuto alla vendita di biometano e di energia elettrica prodotta tramite cogenerazione che hanno beneficiato nell'esercizio di elevati prezzi di ritiro.

L'incremento dei ricavi relativi al settore idrico deriva da un maggior corrispettivo che Smat ha riscosciuto ad Acea, determinato sulla base dell'addebitato all'utenza, e da un aumento del fatturato relativo ai lavori di manutenzione straordinaria in emergenza e programmata.

I maggiori ricavi relativi al settore del teleriscaldamento sono da leggersi in relazione all'aumento del costo della materia prima gas a cui le tariffe di vendita sono correlate.

Variazione dei lavori in corso

Tale voce segnala un incremento dei lavori in corso rispetto all'esercizio precedente di euro 136.564.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda per euro 1.454.930.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Proventi da locazioni	71.742	1.370	73.112
Sopravvenienze attive ordinarie	78.922	(64.501)	14.421
Rimborsi diversi	92.942	63.489	156.431
Plusval. da alienazione beni	565.792	(198.737)	367.055
Contributi c/esercizio	2.601.705	874.609	3.476.314
Quota annua contr. c/impianti	1.380.794	46.959	1.427.753
Utilizzo f.di accantonati	326.210	136.887	463.097
Altri ricavi e proventi diversi	17.772	27.655	45.427
Rimborso personale distaccato	317.968	74.546	392.514
Altri ricavi	5.453.847	962.277	6.416.124

In seguito all'introduzione da parte dello Stato di misure volte a contrastare il forte aumento del costo delle materie prime, i maggiori "Contributi in c/esercizio" sono dovuti al

riconoscimento di contributi sottoforma di credito di imposta per l'acquisto di gas ed energia elettrica per complessivi euro 890.114 e per l'acquisto di gasolio da autotrazione per euro 55.241.

L'utilizzo di fondi accantonati per euro 233.380, relativi alla quota annuale secondo il piano di esodo elaborato dall'I.n.p.s. del quale hanno beneficiato i lavoratori in prepensionamento è stato riclassificato all'interno della voce B.9 Costo del personale.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Materie prime e di consumo	5.106.341	4.068.103	9.174.444
Materiali per manutenzioni	538.265	291.534	829.799
Carburante	1.093.162	167.765	1.260.927
Gas per riscaldamento	53.999	33.064	87.063
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	145.087	1.692	146.779
Altri costi diversi	28.947	(4.002)	24.945
Materie prime e di consumo	6.965.801	4.558.156	11.523.957

La particolare congiuntura geopolitica in cui ci si è trovati nell'esercizio, si è riflessa nell'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, in particolar modo quelle energetiche, e questo fattore ha comportato un significativo incremento della spesa per l'acquisto di gas metano aumentata di circa 3.500.000 Euro rispetto all'anno 2021.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Energia elettrica	2.475.601	1.295.760	3.771.361
Lavori da appalti e servizi vari industriali	20.113.869	1.136.393	21.250.262
Spese di progett. e direz. lavori	501.326	(159.305)	342.021
Spese di trasporto	685.663	20.605	706.268
Manutenzioni su beni aziendali	787.549	96.990	884.539
Spese assicurative e per fidejussioni	615.426	(30.258)	585.168
Servizi hardware/software ed amministrativi	566.686	254.544	821.230
Consulenze esterne e spese legali	172.493	(6.093)	166.400
Spese per pulizia locali e vigilanza	295.604	(23.813)	271.791
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	433.806	10.369	444.175
Personale distaccato	45.882	(5.612)	40.270
Compensi CDA e organi sociali	105.400	5.237	110.637
Spese telefoniche	88.379	18.317	106.696
Altri costi diversi	120.806	70.899	191.705
Costi per servizi	27.008.490	2.684.033	29.692.523

Le variazioni in aumento più significative sono riferite al costo dell'energia elettrica imputabile principalmente all'aumento dei prezzi di acquisto e secondariamente ad un maggiore

consumo e all'incremento dei costi per lavori da appalti e servizi vari industriali dovuto ai maggiori interventi di manutenzione straordinaria effettuati dal settore idrico.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Locazioni passive	391.838	112.254	504.092
Locazioni passive automezzi	155.535	114.911	270.446
Oneri di servizio/servitù	43.724	(6.191)	37.533
Costi per godimento beni di terzi	591.097	220.974	812.071

Costo del personale

A parziale rettifica del costo relativo ai dipendenti oggetto di prepensionamento, rilevato a consuntivo nel corso dell'esercizio in chiusura, sono stati riclassificati in questa voce, i rilasci delle quote accantonate al fondo rischi secondo quanto previsto dal piano di esodo validato dall'I. n.p.s.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Imposte e tasse deducibili	379.852	(20.703)	359.149
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	229.657	(5.775)	223.882
Tassa di possesso automezzi	23.097	(1.353)	21.744
Imposta bollo e valori bollati	15.733	3.503	19.236
Ammende e multe	22.540	22.675	45.215
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	82.095	2.250	84.345
Contributi assoc. di categoria	48.243	(250)	47.993
Spese per libri, quotidiani	5.657	1.729	7.386
Sopravv. passive ordinarie	134.720	(131.309)	3.411
Altri oneri diversi	66.236	(1.165)	65.071
Oneri diversi di gestione	1.007.830	(130.398)	877.432

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate**Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Ricavi delle vendite	46.947	(5.489)	41.458
Ricavi delle prestazioni	466.542	61.368	527.910
Proventi da locazioni	38.204	0	38.204
Personale distaccato	192.181	26.174	218.355
Rimborsi spese	7.484	(964)	6.520
Totale Proventi	751.358	81.089	832.447

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Materie prime e di consumo	908	1.415	2.323
Spese per il personale distaccato	23.648	(9.782)	13.866
Servizi vari amministrativi	0	8.112	8.112
Totale Costi	24.556	(255)	24.301

Al 31/12/2022 i crediti di natura commerciale verso la controllata, per complessivi euro 749.426, risultano così composti: fatture da incassare per euro 949 e fatture da emettere per euro 748.477.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 47.945 e sono composti da euro 25.967 relativi dal passaggio di tre dipendenti tra le due società e da euro 21.978 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e totalmente costituiti da fatture da ricevere.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate**Consorzio Stabile Riuso**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni commerciali con la collegata Consorzio Stabile Riuso, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Ricavi delle prestazioni	344.883	131.624	213.259
Totale Proventi	344.883	131.624	213.259

I ricavi si riferiscono al servizio di trattamento dei rifiuti presso l'impianto di valorizzazione.

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Contributo di funzionamento	5.500	1.000	4.500
Totale Costi	5.500	1.000	4.500

Al 31/12/2022 i crediti di natura commerciale verso la collegata, per complessivi euro 23.844, risultano così composti: fatture da incassare per euro 24.844 e note credito da emettere per euro 1.000.

Non sussistono debiti di natura commerciale.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Sono per euro 959.054 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A. e per euro 350.523 provenienti da dividendi TRM.

Infine, sono stati incassati ulteriori proventi pari ad euro 876 derivanti dal piano di riparto in sede di liquidazione della società STL.

Altri proventi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Interessi passivi bancari	0	16.509	16.509
Interessi passivi CDP e mutui	210.718	(63.990)	146.728
Interessi pass. dilaz.imposte	0	3.982	3.982
Interessi passivi diversi	8.019	9.782	17.801
Altri oneri finanziari	11	198	209
Commissioni bancarie/factoring	9.498	143	9.641
Oneri finanziari	228.246	(33.376)	194.870

	Esercizio 2021	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2022
Interessi attivi c/c bancari	45	774	819
Interessi finanziari	45	774	819

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 104.956, IRES per euro 260.973, ed imposte anticipate e differite per euro 63.022.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2022 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e da costi fiscalmente deducibili per cassa, pagati nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2022			
	Ammontare	Aliquota applicata		Imposta
	differ. temporanee	Ires 24%	Irap 4,2%	
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	62.300,80	10.902,64	(73.203,44)
Totale imposte differite (C/E)				(73.203,44)

	Esercizio 2022			
	Ammontare	Aliquota applicata		Imposta
	differ. temporanee	Ires 24%	Irap 4,2%	
Imposte anticipate				
Compensi amministratori non pagati nell'eserc.	9.772	2.345,28		(2.345,28)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	39.983	9.595,92		(9.595,92)

	Esercizio 2022			
	Ammontare	Aliquota applicata		Imposta
	differ. temporanee	Ires 24%	Irap 4,2%	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	458.668	110.080,32	19.264,06	129.344,38
Compensi amministratori pagati nell'esercizio	6.515	1.563,60		1.563,60
Utilizzo fondo svalutazione crediti	71.909	17.258,16		17.258,16
Totale imposte anticipate (C/E)				136.225

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2021	Variazioni	Esercizio 2022
Operai	186	0	186
Impiegati	137	1	138
Quadri	14	1	15
Dirigenti	4	0	4
Apprendisti	4	1	5
Totale	345	3	348

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2022	Compensi di competenza 2022 liquidati
Amministratori (n. 5)	41.477	31.705
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160	27.170
TOTALI	110.637	58.875

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.660.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso, comprensivo di spese, a favore della società di revisione contabile Baker Tilly Revisa S.p.a. di competenza dell'esercizio è pari a euro 4.434 per il servizio di controllo contabile ed euro 23.235 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2022 è pari a euro 17.160, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 660.

Titoli emessi dalla società

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni rilasciati dall'azienda o da terzi per essa hanno avuto la movimentazione di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	15.043.836	1.795.324	16.839.160

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 437.985 e garanzie per euro 1.376.192 a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento.

Le altre fidejussioni sono prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le garanzie ricevute dall'azienda consistono in:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	12.660.832	341.215	13.002.047
Beni di terzi in comodato	516	(516)	0

Le fidejussioni sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., Fondazione ITS e Consorzio Pinerolese Energia non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Verso Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese sono stati riversati euro 527 quali contributo per la gestione della gara relativa alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2023.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di smaltimento dei rifiuti indefferenziati per un importo complessivo di euro 4.099.299 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Al 31/12/2022 il debito di natura commerciale verso la partecipata ammonta ad euro 1.191.604 di cui euro 471.461 rilevati come fatture da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si mette in evidenza il perdurare della situazione di crisi geopolitica manifestatasi nell'est Europa e sfociata nel conflitto tra Russia e Ucraina.

La situazione di guerra ha evidenziato le problematiche strutturali dell'approvvigionamento energetico europeo in quanto troppo legato alle forniture dalla Russia e le conseguenti speculazioni che hanno interessato il mercato di riferimento continentale presso la borsa di Amsterdam con i prezzi delle commodity energetiche che oltre a manifestare una accentuata volatilità hanno raggiunto i loro massimi storici sul finire del 2022 per manifestare poi un calo nella primavera del 2023 pur mantenendo quotazioni ben superiori a quelle dell'ultimo decennio.

La società svolgendo un'attività di pubblica utilità non risente a livello di domanda di tali problematiche ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche e dei servizi prestati da terzi.

Per quanto riguarda la pandemia "Covid-19", che non ha comunque avuto impatti significativi per la società, si segnala che in data 05/05/2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la fine dello stato emergenziale a livello mondiale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni a fronte dei costi sostenuti per progetti di ricerca o investimenti effettuati:

- euro 37.602 erogati da FINPIEMONTE S.p.a. nell'ambito del progetto denominato "SATURNO" che prevede, da un lato, la conversione dei rifiuti organici in materie prime di utilizzo per diversi settori (chimica industriale, agricoltura, biochimica ecc...) e, dall'altro, il recupero dell'anidride carbonica (così da evitarne l'emissione in atmosfera) e la sua conversione in carburanti e bio-fertilizzanti.
- euro 7.250 erogati da ENERGIEINSTITUT AN DER JOHANNES KEPLER UNIVERSITAT LINZ nell'ambito del progetto denominato "E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.
- euro 52.589 erogati dalla società HYSYTECH S.r.l., in qualità di capogruppo, relativi al progetto denominato "LIFECAB" che prevede un processo chimico e biochimico sviluppato in condizioni reali attraverso un impianto pilota di idrolisi per trasformare i rifiuti organici in sostanze solubili che verranno a loro volta utilizzate per migliorare la fermentazione anaerobica ed aumentare così la produttività e la qualità del biogas.

- euro 16.468 erogati dalla società ad azionariato pubblico "Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente", relativi al progetto denominato "PROGIREG" per la rigenerazione postindustriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e la sperimentazione di modelli sostenibili ed inclusivi di sviluppo socio-economico.
- euro 8.789 erogati da HYSYTECH S.r.l., relativi al progetto denominato "LIFE EPB" volto all'estrazione di biopolimeri da compost per la produzione di sostanze ad alto valore aggiunto ed ha come obiettivo non solo lo sviluppo di un processo sostenibile ma anche l'analisi normativa di tali prodotti sul mercato.
- euro 290.013 erogati da T.EN NEDERLANDS B.V. AFRIKA WEG, relativi al progetto finanziato dall'Unione Europea e denominato "METHAREN" che ha lo scopo di dimostrare l'efficacia di un sistema economicamente conveniente, innovativo, sostenibile e circolare per la produzione di biometano, permettendo al contempo la gestione dell'intermittenza delle fonti rinnovabili (solare ed eolico) attraverso la costruzione di un rigassificatore di rifiuti organici, un elettrolizzatore a ossidi solidi ed un sistema di metanazione, che assieme permetteranno di produrre biometano conforme alle specifiche della rete del gas naturale.
- euro 50.000, quale contributi c/impianti, erogati dal CONSORZIO ACEA PINEROLESE per la realizzazione della nuova ecoisola situata nel Comune di Luserna San Giovanni.
- euro 92.117, quale contributi c/impianti, erogati dal CONSORZIO ACEA PINEROLESE per la realizzazione del portale condiviso per la gestione dei servizi di igiene ambientale.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2022 la società non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2022 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2022 tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sulla piena implementazione del software aziendale per la DPIA. Un focus significativo è stato rivolto al trattamento dei dati personali (e particolari) nell'ambito dell'emergenza Covid-19, adeguando le procedure aziendali ai dettami ed alle precisazioni dell'Autorità Garante.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016, ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

I prospetti richiesti ai sensi della sopracitata direttiva e la nota di commento ai conti annuali separati verranno depositati con gli allegati documenti di bilancio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 3.160.652.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 421.193 al risultato prima delle imposte, pari a euro 3.581.845.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 7.035.513 ai fondi di ammortamento ed euro 200.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 3.160.652.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2022, che chiude con un utile di euro 3.160.652;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 158.033 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 1.501.309 alla voce altre riserve;
- distribuire l'importo residuo di euro 1.501.310 come utile ai soci nella misura di euro 1,8648 per azione di capitale posseduta;

Pinerolo, 29 maggio 2023

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

F: +39 011 5625540

PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

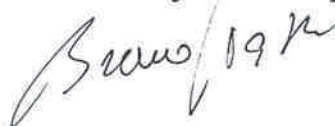
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 giugno 2023

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Bruno Piazza
Socio Procuratore

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022***

Agli Azionisti della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 3.160.652.

L'organo amministrativo ha messo a nostra disposizione nel termine di legge i documenti costituenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, approvati in data 29 maggio 2023:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione
- Relazione sul governo societario ai sensi art. 6, D. Lgs. n. 175/2016.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., alla quale è stato conferito incarico con delibera assembleare del 20 luglio 2022.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso di tali contatti non abbiamo ricevuto segnalazioni di operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza per gli scambi di informativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi degli artt. 2408 o 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art.* 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 2 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14, o

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D. L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio, fatto salvo il rilascio in data 29 giugno 2022 della proposta motivata all'assemblea degli azionisti per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 39/2010, non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione BAKER TILLY REVISA S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha predisposto in data 13 giugno 2023 la propria relazione ex art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione vigente.

Sulla base di quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 3.160.652 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 2.390.865); la nota integrativa, in merito ai principi di redazione, evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo, nella riunione del 2 marzo 2023, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per convocare l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, in applicazione dell'art. 2364 c.c., in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

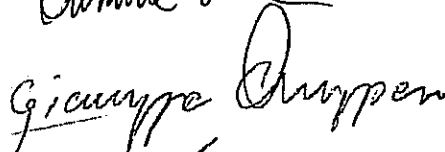
Pinerolo, 13 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Alessandra Bruna (Presidente)



Giuseppe Chiappero (Sindaco effettivo)



Franco Grande (Sindaco effettivo)

